Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Martedì, 4 settembre — Numero 207

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno. » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Legge *n. 475 concernente l'approvazione della Convenzione per la creazione di un Istituto internazionale di agricoltura conchiusa fra l'Italia ed altri Stati il 7 giugno 1905* — **RR. decreti** *nn. 476, 477, 478 e 479 concernenti: modificazione al ruolo degli inservienti straordinari nel Ministero d'agricoltura, industria e commercio ed al ruolo organico del personale del Ministero delle finanze; dichiarazione di monumento nazionale del tempio di Hera Lacinia (Cotrone); nomina di un commissario per la riforma degli Istituti nautici e d'istruzione navale* — **Relazione** e **R. decreto** *che scioglie il Consiglio comunale di Casamarciano (Caserta)*. — **Ministero dell'interno**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio**: *Divieto d'esportazione* — **Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e delle gestioni annesse** - Monte pensioni per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari: *Elenco degli assegni di riposo conferiti durante il 2° trimestre 1906* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del Debito pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — *Smarrimento di ricevuta* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **Notizie varie** — **Telegrammi dell'**\u200b*Agenzia Stefani* — **Bollettino meteorico** — **Inserzioni.**

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 475 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a dare esecuzione alla Convenzione del 7 giugno 1905 per la creazione di un Istituto internazionale di agricoltura avente sede in Roma.

Art. 2.

Il Governo del Re è autorizzato ad iscriversi, fra gli Stati aderenti, nel primo gruppo, in conformità dell'art. 10 della Convenzione stessa.

Art. 3.

I fondi occorrenti per far fronte agli impegni derivanti dalla Convenzione saranno annualmente inscritti in apposito capitolo del bilancio del Ministero degli affari esteri.

In apposito capitolo del bilancio stesso, per l'esercizio 1906-907, sarà stanziato un fondo preliminare di L. 20,000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Sant'Anna di Valdieri, addì 16 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 476 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 ultimo capoverso della legge 28 dicembre 1902, n. 534;

Ritenuto che col 1° marzo 1906 si è reso vacante un posto di inserviente straordinario di 2ª classe nel Ministero d'agricoltura, industria e commercio e che con l'importo del relativo assegno in L. 1140, rimasto

disponibile si può istituire un nuovo posto di usciere di ruolo con lo stipendio di L. 1100;

Visto il ruolo organico del Ministero d'agricoltura, industria e commercio approvato col R. decreto 11 gennaio 1903, n. 40, e modificato col R. decreto 10 maggio 1903, n. 228;

Visto il ruolo degli inservienti straordinari nel detto Ministero approvato col decreto Ministeriale 20 febbraio 1903:

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nel ruolo degli inservienti straordinari del Ministero d'agricoltura, industria e commercio stabilito col decreto Ministeriale 20 febbraio 1903 è soppresso un posto d'inserviente di 2ª classe a L. 1140 e contemporaneamente è istituito nel ruolo degli uscieri del Ministero stesso un nuovo posto di usciere a L. 1100.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 15 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
F. COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 477 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 3 marzo 1904, n. 68;

Veduto l'art. 3 del R. decreto 9 giugno 1904, n. 246;

Visti i Regi decreti 26 settembre 1904, n. 540, 30 marzo 1905, n. 118, 22 ottobre 1905, n. 537, e 29 marzo 1906, n. 111, coi quali in applicazione della predetta legge furono invertite nella istituzione di alcuni posti da archivista e di ufficiale d'ordine del Ministero delle finanze le somme rimaste disponibili per la eliminazione di ufficiali della classe transitoria per la carriera d'ordine del Ministero stesso restando da utilizzare la somma di L. 1340;

Considerato che - per la promozione dalla 3ª alla 2ª classe degli ufficiali d'ordine signori Cherici Verther e Pirri Giovanni - per la nomina ad ufficiali d'ordine di 3ª degli ufficiali della suddetta classe transitoria, signori Fabri cav. Giuseppe e Bonsecchi Riccardo - è rimasta disponibile la somma di L. 2800, di cui L. 2000 a titolo di stipendi sul capitolo 1 e L. 800 a titolo di assegni a complemento di retribuzione sul capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1906-907;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal 1° settembre 1906 al ruolo organico del personale del Ministero delle finanze sono aggiunti: un posto di ufficiale d'ordine di 1ª classe coll'annuo stipendio di lire annue 2200 e un posto di ufficiale d'ordine di 2ª classe coll'annuo stipendio individuale di L. 1800.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 16 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

MASSIMINI.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 478 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la convenienza di affermare in modo pubblico e solenne la somma importanza archeologica degli avanzi del tempio di Hera Lacinia presso Cotrone;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il tempio di Hera Lacinia presso Cotrone è dichiarato monumento nazionale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 22 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

G. FUSINATO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 479 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 17 maggio 1906 col quale fu nominata una Commissione con l'incarico di compiere gli studi per una riforma degli istituti nautici e d'istruzione navale;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per la pubblica istruzione e per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A far parte della Commissione istituita col sopra citato Nostro decreto è nominato anche il preside dell'istituto nautico di Trapani.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

G. FUSINATO.

L. MIRABELLO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 16 agosto 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Casamarciano (Caserta).***

SIRE!

Da vari mesi il comune di Casamarciano è in condizioni anormali e nell'impossibilità di funzionare regolarmente in causa del conflitto esistente fra il sindaco e la maggioranza dei consiglieri, che - dato l'eccitamento degli animi - non consente nemmeno la convocazione del Consiglio.

Per riparare a tale situazione assai dannosa agli interessi del Comune, e che costituisce un grave pericolo per l'ordine pubblico, altro rimedio non v'è che quello di sciogliere il Consiglio comunale, come ha ritenuto il Consiglio di Stato con parere del 2 corrente.

Mi onoro quindi sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema del relativo decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Casamarciano, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Luigi D'Ajello è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 16 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione provinciale.

Con ordinanza Ministeriale del 22 giugno 1906:

Cossu cav. dott. Francesco, consigliere, promosso dalla 3ª alla 2ª classe (L. 4500).

Tintori cav. dott. Raffaelle, consigliere, ff. di sottoprefetto, promosso dalla 4ª alle 3ª classe (L. 4000).

Con R. decreto del 28 giugno 1906:

La Via dott. Lorenzo — Chiaramonte dott. Michele — Rocca dott. Nino — Veggian dott. Giuseppe Angelo — Prosti dott. Filippo Manlio — Gabelli dott. Ottone, alunni, nominati sottosegretari (L. 1500).

Con R. decreto del 21 giugno 1906:

Moscati cav. dott. Luigi, consigliere di 1ª classe, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio con titolo e grado onorifici di consigliere delegato.

Con decreto Ministeriale del 22 giugno 1906:

Zacco Di Cesarò, ragioniere, promosso dalla 4ª alla 3ª classe (L. 4000).

Sartori rag. Umberto, ragioniere, promosso dalla 5ª alla 4ª classe (L. 3500).

Cipelletti rag. Giovanni — Granata rag. Michele, vice ragionieri, promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 2500).

Trevisani rag. Angelo, vice ragioniere promosso dalla 3ª alla 2ª classe (L. 2000).

Con decreto Ministeriale del 12 luglio 1906:

Sono nominati alunni i seguenti signori:

Coppola rag. Salvatore — Russo rag. Giulio — Pergola rag. Vincenzo — Bottari rag. Attilio — Foracchia rag. Arturo — Ferrante rag. Alfredo — Modugno rag. Corrado — Terési rag. Antonino — Milanta rag. Eugenio — Filippone rag. Roberto — Belgiorno rag. Alberto — De Meo rag. Giuseppe.

Con R. decreto del 21 giugno 1906:

Marulli cav. Luigi, ragioniere di 1ª classe, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Paracca cav. Luigi, ragioniere di 1ª classe, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio.

Succi Luigi, archivista di 2ª classe, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio.

Amministrazione della pubblica sicurezza.

Con R. decreto del 17 giugno 1906:

Gasti dott. Giovanni — Pace Leandro — Alizeri dott. Giuseppe — De Cosa Eugenio — Antonucci cav. dott. Luigi — Marroni Narciso — Vallase dott. Paolo — Capozzi Raffaele — Trani cav. Vincenzo — Sanarica dott. Ulderico — Ramistella Francesco — Righetto Teonesto — Pianavia dott. Enrico — Amati dott. Emanuele — Sileo cav. Gerardo — Guastalla dott. Ferruccio — Mistretta Francesco — Molinaro Matteo — Rostagno Giovanni — Clivio dott. Luigi — Grigolato Giov. Alberto — Vetromile Pietro — Furia cav. Giacomo — Massera Giov. Batta — Calabresi dott. Carlo — Carrassi Alarico — Leoni dott. Gustavo — Chicca Alberto — Campi dott. Giovanni — Circeo Antonio — Prina cav. Ettore — Bensi cav. dott. Pietro — Genovesi Antonio — De Feo cav. dott. Pasquale — Marinetto Sebastiano — Annino cav. Giuseppe — Cocchi Luigi — Colonna rag. Michele — Caruso Filippo — Ripandelli cav. Francesco, vice commissari e delegati di 1ª classe, nominati commissari di 4ª classe (L. 3500).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei comuni di Ruvo di Puglia, in provincia di Bari, di Acquafredda e di Remedello Sopra, in provincia di Brescia, è stato con decreto del 31 agosto 1906 esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPO

Monte-pensioni per gl' insegnanti

ELENCO degli assegni di riposo conferiti ad insegnanti, a loro vedove ed orfani, dal

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
	Adunanza del 9 aprile 1906.		
	Pensioni ad insegnanti.		
1	Nizzola o Nizzoli Angelo fu Giacomo	Carpi	Modena
2	Del Vecchio Alessio fu Vincenzo	Piedimonte d'Alife	Caserta
3	Donà, Andrea, fu Luigi	Garbagna	Alessandria
4	Ceravolo don Giuseppe Maria, fu Filippo	Soriano Calabro	Catanzaro
5	Zucchetti Giovanni Battista fu Luigi	Cantagallo	Firenze
6	Bucci Pasquale fu Angelo	Cutrofiano	Lecce
7	Pontello Ferdinando fu Antonio	Carbonera	Treviso
8	Pecetto Marie Luigia, in Giaquinto fu Ignazio	Deliceto	Foggia
9	Del Prete Irene fu Diomede	Carovigno	Lecce
10	Risso Anna Maria Teresa fu Francesco, vedova Agàbiti	Sanginesio	Macerata
11	Provera Paolo Antonio fu Cesare	Robbio Lomellina	Pavia
12	Nardinocchi Filomena Ersilia, nei Cappucci fu Luigi	Carpineto Romano	Roma
13	Nascimbeni Domenico, in Ceroni fu Giovanni	Riolo	Ravenna
14	Sormani Olimpia fu Angelo	Vedano al Lambro	Milano
15	Semplici Maria Giuseppa, vedova Scotti, fu Carlo Antonio	Morimondo	Milano
16	Gay o Gais o Gaj o Gai Giovanni fu Pietro	Gallipoli	Lecce
17	Cheloni Anna in Fabiani fu Giuseppe	Livorno	Livorno
18	Gianfranceschi Cornelia Clorinda Palma, detta Zelinda, in Locchi fu Francesco	Magione	Perugia
19	Giunta Francesco fu Giovanni Battista	Spadafora S. Martino	Messina
20	Bartolacelli o Bertolacelli Giovanni Battista fu Natale	Mofestino in Serra Mazzoni	Modena
21	Toscan Sante fu Matteo	Paese	Treviso
22	Giorello Pietro Francesco fu Giovanni	Savona	Genova
23	Colombo Maria Antonietta Ambrogina o Ambrosina in Moretti fu Giuseppe	Bizzarone	Como
24	Ruffo Maria Concetta, vedova Capasso fu Giuseppantonio	Soriano Calabro	Catanzaro
25	Caprari Nicodemo fu Giovanni	Rolo	Reggio Emilia
26	Bettini Gioacchino fu Giovanni	Fara Sabina	Perugia
27	Del Priore Diomede fu Pasquale	San Fele	Potenza
28	Marotta Nicola Maria fu Giuseppe	S. Angelo la Fratte	Potenza
29	Calilli Francesco Salvatore fu Giuseppe	Lequile	Lecce
30	Biondo Antonio fu Domenico	Paese	Treviso

SITI E PRESTITI E DELLE GESTIONI ANNESSE

nelle scuole pubbliche elementari

Consiglio permanente d'amministrazione della Cassa depositi e prestiti durante il 2° trimestre 1906

DATA				ASSEGNI CONFERITI		OSSERVAZIONI
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'Amministrazione del Monte-pensioni		di decorrenza dell'assegno di riposo		Pensioni	Indennità	
8 febbraio	1906	1 ottobre	1903	1443 —	—	
11 dicembre	1905	15 ottobre	1905	1330 07	—	
23 febbraio	1906	1 dicembre	»	1021 95	—	
17 dicembre	1905	16 ottobre	»	980 07	—	
23 febbraio	1906	1 dicembre	»	973 03	—	
21 settembre	1905	1 dicembre	1904	969 12	—	
26 gennaio	1906	15 ottobre	1905	962 87	—	
31 dicembre	1905	16 ottobre	»	946 89	—	
3 marzo	»	15 ottobre	»	941 18	—	
28 gennaio	1906	1 ottobre	»	847 16	—	
2 dicembre	1905	1 ottobre	»	817 13	—	
9 dicembre	»	1 novembre	»	815 24	—	
16 novembre	»	1 novembre	»	767 76	—	
26 gennaio	1906	16 ottobre	»	755 58	—	
7 marzo	»	16 ottobre	»	755 58	—	
21 febbraio	»	1 ottobre	»	730 90	—	
27 novembre	1905	1 gennaio	1906	726 14	—	
4 novembre	»	16 ottobre	1905	719 08	—	
26 novembre	»	16 aprile	»	701 66	—	
31 ottobre	»	1 novembre	1904	628 62	—	
3 marzo	1906	1 novembre	1905	635 03	—	
15 febbraio	»	1 ottobre	»	585 84	—	
18 febbraio	»	15 ottobre	»	579 27	—	
17 dicembre	1905	16 ottobre	»	576 71	—	
22 marzo	1906	16 ottobre	»	571 55	—	
19 agosto	1905	15 ottobre	»	557 64	—	
28 ottobre	»	2 aprile	1904	543 48	—	
1 dicembre	»	16 ottobre	1905	537 11	—	
26 febbraio	1906	1 ottobre	»	533 61	—	
26 marzo	»	1 novembre	»	527 03	—	

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
31	Beccari Teresa fu Vincenzo	Vigevano	Pavia
32	Ramondini Silene, vedova Maretti fu Francesco	Modena	Modena
33	Arolla Vittoria in Trinchero fu Giuseppe	Castigliole d'Asti	Alessandria
34	Superti Lazzaro fu Costantino	Derovere	Cremona
35	Calemma Vincenza, nei D'Ambrosio, fu Vincenzo	Modugno	Bari
36	Aimerito Catterina o Caterina, fu Pietro	Carmagnola	Torino
37	Sardelli o Sardella Maria Giuseppa, in Allegretti, fu Vito	Ceglio Messapica	Lecce
38	Azzaloni Erminia, in Sassi, fu Giuseppe	Modena	Modena
39	Ferrari Giovanna Adelaide, o Adele, fu Bartolomeo nei Campi	Crespino	Rovigo
40	Zanoni Angela fu Antonio	Illasi	Verona
41	Rosmini Cesarina Giuseppina, nei Pierandrei, fu Francesco	Potenza Picena	Macerata
42	Arboletti Maria Teresa, in Bertone, fu Giuseppe	Cigliano	Novara
43	Pini Rosa, fu Francesco	Scandiano	Reggio Emilia
44	Gonzati saccerdote Alessandro fu Giuseppe	San Vito Leguzzano	Vicenza
45	Annoni Angelina, in Borganti, fu Antonio	Roho	Milano
46	Cesca Anna, fu Antonio	Refrontolo	Treviso
47	Pannacci Anna, in Stoppini, di Giovanni	Assisi	Perugia
48	Tanci Francesca, in Modestini, di Nicola	Assisi	Perugia
48	Manoni Marianna, in Ives, fu Giacomo	Loro Ciuffenna	Arezzo
50	Antolini Lia, nei Marangoni, di Antonio	Roverchiara	Verona
51	Caffa Giovanni fu Giovanni Battista	Albenga	Genova
52	Romandini Teresa, nei Bernardi, fu Luigi	Sarnano	Macerata
53	Napelitano Paolina, in Boccieri, fu Pellegrino	Sperone	Avellino
	Pensioni a vedove ed orfani d'insegnanti,		
1	Zannoni Maria Virginia fu Agostino, vedova del maestro Brunetti Francesco Angiolo Raffaele o Raffaello fu Pietro	—	—
2	Sindoni Concetta fu Francesco, vedova del maestro pensionato Giunta Francesco fu Giovanni Battista	—	—
3	Orfani della maestra Gavotti Candida Giuseppa in D'Agosto fu Siro	—	—
4	Bozzini Carolina fu Costante, vedova del maestro Leoni Fioravante fu Benvenuto	—	—
5	Dall'Alpi Domenica fu Antonio, vedova del maestro pensionato Farolfi Francesco	—	—
6	Fabris o Fabbris Angela di Giovanni, vedova del maestro pensionato Facco Giovanni	—	—
7	Morea Maria Crescenza fu Michele Camillo, vedova del maestro Gentile Filippo fu Angelo	—	—
8	Francescato Angela fu Domenico, vedova del maestro De Marchi Giuseppe fu Paolo	—	—

DATA		ASSEGNI CONFERITI		OSSERVAZIONI
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'amministrazione del Monte-pensioni	di decorrenza dell'assegno di riposo	Pensioni	Indennità	
7 febbraio 1906	1 ottobrero 1904	523 03	—	
10 marzo 1906	1 ottobre 1903	521 71	—	
31 agosto 1905	15 ottobre 1905	478 94	—	
4 giugno 1905	1 novembre 1903	459 05	—	
1 febbraio 1906	1 ottobre 1905	451 07	—	
28 dicembre 1905	1 ottobre »	419 67	—	
26 gennaio 1906	1 maggio »	417 08	—	
11 marzo »	1 ottobre 1904	384 15	—	
25 luglio 1905	1 settembre 1905	359 73	—	
2 novembre »	1 novembre »	351 78	—	
14 marzo 1906	16 dicembre »	337 34	—	
26 gennaio »	16 ottobre »	323 59	—	
22 gennaio »	1 ottobre 1904	317 15	—	
7 marzo »	1 novembre 1905	300 —	—	
2 febbraio »	1 ottobre »	300 —	—	
4 marzo »	1 novembre »	300 —	—	
7 marzo »	1 settembre »	300 —	—	
7 marzo »	1 ottobre »	300 —	—	
19 gennaio »	16 ottobre »	300 —	—	
23 novembre 1905	1 aprile »	240 —	—	
17 gennaio 1906	1 dicembre »	222 97	—	
8 gennaio »	14 maggio »	200 —	—	
7 dicembre 1905	1 novembre »	200 —	—	
—	24 novembre 1905	720 55	—	
—	11 novembre »	302 55	—	
—	6 maggio 1904	297 52	—	
—	7 novembre 1905	230 39	—	
—	25 luglio 1903	226 85	—	
—	1 febbraio 1905	212 29	—	
—	30 novembre 1904	206 85	—	
—	14 giugno 1905	200 58	—	

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
9	Orfani del maestro Restelli Luigi fu Agostino	—	—
10	Orfani della maestra Marino Grazia in Franco fu Vito	—	—
11	Salvetti Maria Luigia fu Achille e figli minorenni Paola, Giovanni e Maria vedova ed orfani del maestro pensionato Panzeri Luigi Achille fu Giovanni	—	—
12	Orfani delle maestra Morisetti Irene, in Porro, fu Giovanni Battista	—	—
13	Orfani della maestra Tiotto Elodia, in Mason, fu Basilio	—	—
14	Orfani della maestra Magistri Angela, in Pantè, fu Domenico	—	—
15	Andina Angiolina fu Francesco, vedova del maestro Ambrosoli Anacleto fu Paolo.	—	—
16	Spotti Leopolda fu Giuseppe, vedova del maestro pensionato Girardi Giuseppe.	—	—
17	Silvestri Benvenuta Erasma fu Giuseppe e figlio minorenne Erasmo, vedova e orfano del maestro pensionato De Marco Valentino fu Giovanni Battista.	—	—
18	Tanturri Concetta fu Pasquale, vedova del maestro pensionato Ciarletta Federico fu Gaetano.	—	—
	Indennità.		
1	Mazzoletti o Massoletti Maria fu Michele	—	—
2	Pietrantonio nei Montuori Maria Giuseppina di Dionisio	—	—
3	Valentini Flora in Raffaelli fu Filippo	—	—
4	Florito Luigia fu Francesco, vedova del maestro Biestro Luigi fu Carlo	—	—
5	*Meregalli Clementina* di Pietro, vedova del maestro Bonalumi Carlo Ferdinando fu Alberico.	—	—
6	Boni Quinto di Vittorio, orfano della maestra Luzzi Emma in Boni fu Pietro.	—	—
	Adunanza del 26 maggio 1906. **Pensioni ad insegnanti.**		
1	Silvestro-Macarione o Silvestri Macherione Giuseppe fu Giachino o Gioacchino.	Francavilla di Sicilia	Messina
2	Banbusi Achille fu Antonio	Genazzano	Roma
3	Rosio Carolina fu Giuseppe	Saronno	Milano
4	Cocca don Nicola fu Diodoro	San Marco dei Cavoti	Benevento
5	Cerchiari Giuseppe fu Giacomo	Casina	Reggio Emilia
6	Pastorino Vincenzo fu Donato	Olevano	Salerno
7	Bernasconi Corinna Maria fu Giuseppe	Brindisi	Lecce
8	Frasca Gaetana in D'Urso fu Raffaele	Nusco	Avellino
9	Perina Lorenzo fu Luigi	Roncoferraro	Mantova
10	Varanese Luigi fu Domenico	Campolieto	Campobasso
11	Michelini Domenico Cesare fu Bonaventura	Ficarolo	Rovigo
12	Vivenzio Giuseppe fu Michele	Quindici	Avellino

DATA nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'Amministrazione del Monte-pensioni	DATA di decorrenza dell'assegno di riposo	ASSEGNI CONFERITI Pensioni	ASSEGNI CONFERITI Indennità	OSSERVAZIONI
28 marzo 1904	—	180 98	—	
25 settembre »	—	150 —	—	
20 dicembre 1905	—	150 —	—	
25 dicembre »	—	150 —	—	
11 agosto »	—	150 —	—	
22 dicembre 1904	—	150 —	—	
5 ottobre »	—	150 —	—	
12 luglio »	—	150 —	—	
6 ottobre »	—	150 —	—	
24 marzo »	—	150 —	—	
—	—	—	1299 44	
—	—	—	1111 11	
—	—	—	1050 71	
—	—	—	719 72	
—	—	—	610 37	
—	—	—	537 20	
18 dicembre 1905	16 ottobre 1905	1232 96	—	
27 aprile 1906	16 ottobre »	1221 67	—	
20 gennaio »	1 ottobre »	1120 —	—	
8 aprile »	1 marzo 1906	1087 26	—	
5 dicembre 1905	1 ottobre 1904	980 04	—	
8 febbraio 1906	1 ottobre 1905	955 42	—	
31 marzo »	1 maggio »	943 42	—	
10 gennaio »	16 ottobre »	928 30	—	
23 aprile »	16 ottobre »	927 32	—	
25 marzo »	1 gennaio 1906	885 21	—	
11 marzo »	1 novembre 1905	876 29	—	
4 aprile »	1 marzo 1906	755 99	—	

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
13	Del Frarí Sante fu Nicolò	Sequals	Udine
14	Malerotti Romano fu Antonio	Conegliano	Treviso
15	Brugnatelli Regina Rosalinda, vedova Cavagna fu Andrea	Nebbiano	Piacenza
16	Baldini Giuseppa fu Pietrò	Livorno	Livorno
17	Cominelli Maria fu Santo vedova Ognibeni	Barghe	Rrescia
18	Parolini Maria Antonia in Bianchi fu Andrea	Postalesio	Sondrio
19	Prevedelli Adalgisa nei Malavasi fu Pietro	Vestena Nuova	Verona
20	Redaelli Palmira fu Amatore	Osnago	Còmo
21	Mulatti Arpalice in Perina fu Giacomo	Roncoferraro	Mantova
22	Labocetta Luisa in Raimondi fu Saverio	Reggio Calabria	Reggio Calabria
23	Roli Antonio fu Giuseppe	Vignola	Modena
24	Cigala Rosa fu Giuseppe	Massalengo	Milano
25	Borghi Annetta fu Cesare	Modena	Modena
26	Catulli Elena fu Antonio	Ostra	Ancona
27	Mussi Maria fu Arezio	Bonetto	Reggio Emilia
28	Vallini Clotilde in Vaccari fu Angelo	Bonetto	Reggio Emilia
29	Quartieri Angelo fu Domenico	Formigine	Modena
30	Donadio Luisa in Forte fu Michele	Scuole ital. all'estero	—
31	Semolini Ernesto fu Pietro	Montepulciano	Siena
32	Fenoglio Maria Carolina, vedova Tessa fu Giuseppe	Villa San Costanzo	Cuneo
33	Maffietti Margherita, vedova Piccini fu Agostino	Agnosine	Brescia
34	Silvestrelli Adele fu Pietro	Lazise	Verena
35	Gismondo Francesco fu Baffaele	Sciacca	Girgenti
36	Bertin Carlo Isidoro fu Giovanni Pietro	Etroubles	Torino
37	Manfredi Maria fu Teofilo	Reggio Emilia	Reggio Emilia
38	Martone Giuseppa nei Di Pietro fu Aurelio	Ospedaletto d'Alpin.	Avellino
39	Zuccari Clementina fu Gaetano, vedova Tovagliari	Vezzano	Reggio Emilia
40	Martin Domenico di Pasquale	Sant'Odorico	Udine
41	Zoli Teodosia Argìa nei Majoli fu Giorgio	Civitella	Forlì
42	Berettini o Berrettini Giuditta (in religione suor Maria Pacifica) fu Tammaso	Grottaferrata	Roma
43	Ferretti Elisa nei Beretti fu Domenicó	Scandiano	Reggio Emilia
44	Cantù Giuseppe fu Pietrantonio	Villalvernia	Alessandria
45	Mazzei Giuseppina (in retigione suor Albina) fu Antonio	Urbania	Pesaro
46	Lari Maria in Azzali fu Ermenegildo	Casalgrande	Reggio Emilia
47	Caroncini Elisabetta od Elisa fu Giovanni	Pietrasanta	Lucca
48	Antoniazzi Antonio fu Antonio	Colle Umberto	Treviso
49	Trincucci Raffaele fu Giuseppe	Troja	Foggia
50	Muzio Maria Maddalena Marta fu Lodovico	Cuzago	Novara

DATA				ASSEGNI CONFERITI		OSSERVAZIONI
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'Amministrazione del Monte-pensioni		di decorrenza dell'assegno di riposo		Pensioni	Indennità	
9 gennaio	1906	16 ottobre	1905	754 27	—	
26 aprile	»	1 novembre	»	742 29	—	
2 aprile	»	16 ottobre	»	681 12	—	
19 marzo	»	1 gennaio	1906	664 81	—	
22 gennaio	»	1 novembre	1905	662 65	—	
23 febbraio	»	1 novembre	»	635 32	—	
24 febbraio	»	1 novembre	»	625 79	—	
18 febbraio	»	1 ottobre	»	541 25	—	
23 aprile	»	16 ottobre	»	496 37	—	
16 marzo	»	1 marzo	1906	492 56	—	
14 gennaio	»	1 settembre	1905	483 55	—	
6 apr le	»	16 ottobre	»	472 01	—	
20 novembre	1905	1 ottobre	1904	463 48	—	
21 dicembre	»	1 dicembre	1905	425 61	—	
3 aprile	1906	1 gennaio	»	418 42	—	
3 aprile	»	1 gennaio	»	408 77	—	
17 febbraio	»	1 novembre	1904	408 21	—	
29 novembre	1905	1 settembre	1905	405 15	—	
28 novembre	»	9 settembre	»	376 94	—	
20 gennaio	1906	16 ottobre	»	373 12	—	
19 giugno	1905	1 novempre	1904	368 18	—	
4 marzo	1906	1 noaembre	1905	352 77	—	
15 aprile	»	1 ottobre	»	349 99	—	
25 ottobre	1905	1 ottobre	»	340 20	—	
22 gennaio	1906	1 maggio	»	316 78	—	
26 giugno	1905	16 gennaio	»	313 15	—	
14 agosto	1903	21 febbraio	1906	301 23	—	
6 marzo	1906	16 ottobre	1904	300 —	—	
7 gennaio	»	1 ottobre	1905	300 —	—	
30 novembre	1905	1 gennaio	»	300 —	—	
23 gennaio	1906	24 aprile	1904	300 —	—	
10 novembre	1905	8 giugno	1905	300 —	—	
16 dicembre	»	16 ottobre	1904	300 —	—	
26 febbraio	1906	1 aprile	1906	300 —	—	
9 dicembre	1905	1 ottobre	1905	287 16	—	
19 gennaio	1906	1 agosto	»	200 —	—	
—		—		7 78		Suppl.to dal 1° nov. 1905 (da L. 1331.11 a 1338.89).
—		—		60 —		Suppl.to dal 1° genn. 1903 (da L. 240 a 300).

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
	Pensioni a vedove e ad orfani d'insegnanti.		
1	Achilli Costanza e figlio, vedova ed orfano del maestro Mancinelli Cartesio fu Gaspare.	—	—
2	Fiumi Maria, vedova del maestro Caprara Enrico	—	—
3	Bergia Maria fu Battista, vedova del maestro Allais o Alais Lorenzo	—	—
4	Beccaria Lucia Francesca fu Filippo, vedova del maestro Vacchetti Ignazio Giuseppe.	—	—
5	Regis Rosa Giovanna Maria fu Paolo, vedova del maestro Tognotetto Giacomo Giovanni.	—	—
6	Billi Maria Clorinda fu Domenico, vedova del maestro pensionato Lessandri Severo fu Gaetano.	—	—
7	Casini-Cortesi Luigia fu Pietro, vedova del maestro Mattei Emidio, fu Massimo.	—	—
8	Bernardi Pia e Romano, orfani della maestra comunale Miari Giovanna in Bernardi fu Carlo.	—	—
9	Giordani Marcellina Maria fu Giuseppe, vedova del maestro pensionato Possiedi Fortunato fu Giacomo.	—	—
10	Cigheri Gabriella fu Benedetto, vedova del maestro Grossi Giovanni di Giuseppe.	—	—
11	Mussi Nicolina fu Pietro, vedova del maestro Giovannelli Giuseppe fu Vincenzo.	—	—
12	Orfani della maestra Ziccardi Chiara in Norelli fu Ferdinando	—	—
13	Natale Lucia fu Leanardo e figlie, vedova ed orfane minori del maestro pensionato Centonza o Centonze Raffaele.	—	—
14	Fasroni Ester fu Vincenzo, vedova del maestro pensionato Bettini Filemone fu Giovanni.	—	—
15	Brandolini Teresa fu Serafino, vedova del maestro pensionato Artese Giovanni fu Michele.	—	—
16	Dalla Morte Licurgo di Achille, orfano minorenne della maestra pensionata Slatri Adele in Della Morte fu Warst.	—	—
17	Lojola Maria fu Serafino e figli, vedova e orfani minorenni del maestro pensionato De Luca Giovanni fu Gaetano	—	—
18	Mosca Anna fu Serafino, e figli, vedova e orfani minorenni del maestro Petrini Pasquale Isauro fu Erminio	—	—
19	Cro Angiola fu Antonino e figli, vedova e orfani minorenni del maestro Pantano Giuseppe fu Tommaso	—	—
20	Auriemma Angela Maria, vedova del maestro Cafiero Almerico fu Vincenzo .	—	—
21	Valsania Maria e figli, vedova e orfani minorenni del maestro Bai o Baj o Bay Matteo fu Giuseppe	—	—
22	Orfani minorenni della maestra pensionata Favretto Emilia, in Dàndolo fu Giacomo	—	—
	Indennità.		
1	Posta Cesare fu Gaetano	—	—
2	Callegari Maria, in Ravasini fu Orazio	—	—
3	Igi Cecilia, in Galletti fu Giuseppe	—	—
4	Abbriata Enrichetta, nei Balducci fu Antonio	—	—
5	Forneris Anna fu Lorenzo	—	—

DATA		ASSEGNI CONFERITI		OSSERVAZIONI
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'Amministrazione del Monte-pensioni	di decorrenza dell'assegno di riposo	Pensioni	Indennità	
—	7 dicembre 1905	561 34	—	
—	26 marzo 1906	560 —	—	
—	7 febbraio »	363 22	—	
—	1 marzo »	344 89	—	
—	26 novembre 1904	335 34	—	
—	2 gennaio 1906	290 15	—	
—	8 ottobre 1905	232 74	—	
—	14 giugno 1904	222 47	—	
—	30 marzo 1906	164 68	—	
—	2 giugno 1905	163 62	—	
—	23 luglio »	163 12	—	
—	2 ottobre 1903	152 33	—	
—	19 novembre 1905	151 68	—	
—	2 febbraio 1906	151 57	—	
—	3 dicembre 1905	150 —	—	
—	6 gennaio 1906	150 —	—	
—	27 ottobre 1094	150 —	—	
—	8 gennaio 1906	150 —	—	
—	14 agosto 1905	150 —	—	
—	28 febbraio 1906	150 —	—	
—	5 gennaio »	150 —	—	
—	21 ottobre 1905	150 —	—	
—	—	—	1887 76	
—	—	—	1222 45	
—	—	—	1210 60	
—	—	—	1153 65	
—	—	—	1096 23	

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITA	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
6	Garino o Garrino Maria Francesca, vedova Eynaudi fu Antonio	—	—
7	Rizzardini Elisabetta o Elisa, nei De Pian fu Vincenzo	—	—
8	Visani Desiderio fu Domenico	—	—
9	Del Mastro Maria Felicia fu Michele, vedova del maestro Majella Francesco fu Michele	—	—
10	Caramelli Maria Casimira, in Squarciglia di Gioacchino	—	—
11	Capasso Giuseppina fu Vincenzo, vedova del maestro Parisi Michele fu Raffaele	—	—
12	Torresi Sabina fu Renato, vedova del maestro Botarelli Tito fu Domenico	—	—
13	Jachino Carlo fu Antonio	—	—
14	Musmeci Michela di Giuseppe, orfana della maestra Bellassai Giulia, in Musmeci fu Gioacchino.	—	—
15	Orfani della maestra Fiorin in Lizzi Elvira fu Vincenzo	—	—
16	Todeschini Maria Luigia in Motta di Lazzaro	—	—
17	Crespi Domenica, vedova del maestro Garzoglio Giuseppe fu Domenico	—	—
18	Orfani della maestra Rizzolo Teodora in Leardi di Giuseppe	—	—
19	Malagoli Artemisia in Caselli fu Domenico	—	—
20	Orfani della maestra Jandolo Marta, Giuditta, Rebecca, Luigia o Luisa nei De Bartolo fu Carlo.	—	—
21	Orfana della maestra Spadaro Nicoletta, vedova Pagliago fu Antonino	—	—
22	Orfani della maestra Fogli Maria Giulia in Frediani fu Leonida	—	—
23	Chapuis Chappuis Maria fu Giovanni, vedova del maestro Lauli Alfredo fu Carlo.	—	—
24	Orfani minorenni della maestra Macchi Filomena nei Magnoni del fu Girolamo.	—	—
25	Orfani della maestra Negrini Ada o Adda, in Spinaci, di Ercole	—	—
26	Orfani della maestra Jaculano Maria Antonia, in Alessio, fu Francesco	—	—
	Adunanza del 23 giugno 1906.		
	Pensioni ad insegnanti.		
1	Caruselli Giovanni fu Modesto	Canicattì	Girgenti
2	Cornetti Artidoro fu Pietro	Parma	Parma
3	Sisti Giovanni fu Andrea	Pescara	Chieti
4	Gagnor Anselmo Felice fu Giuseppe	Condove	Torino
5	Villani Luigi fu Domenico	Parma	Parma
6	Tartara Pietro Celestino fu Pietro Francesco	Voghera	Pavia
7	Fraschini Alessandro fu Girolamo	Broni	Pavia
8	Murru Paolo fu Cosimo	Tortolì	Cagliari
9	Cerioli Rosa Carolina	Vidolasco	Cemron

DATA		ASSEGNI CONFERITI		OSSERVAZIONI
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'Amministrazione del Monte-pensioni	di decorrenza dell'assegno di riposo	Pensioni	Indennità	
—	—	—	1021 55	
—	—	—	1004 80	
—	—	—	920 94	
—	—	—	904 27	
—	—	—	784 01	
—	—	—	767 67	
—	—	—	722 99	
—	—	—	708 93	
—	—	—	680 03	
—	—	—	642 68	
—	—	—	630 —	
—	—	—	613 69	
—	—	—	605 06	
—	—	—	559 62	
—	—	—	558 68	
—	—	—	543 05	
—	—	—	494 40	
—	—	—	457 70	
—	—	—	435 82	
—	—	—	364 34	
—	—	—	316 76	
20 febbraio 1906	1 giugno 1906	1648 92	—	
15 gennaio »	1 gennaio »	1593 66	—	
9 marzo »	1 febbraio »	1266 02	—	
28 novembre 1905	15 ottobre 1905	1052 —	—	
14 marzo 1906	1 gennaio 1906	1033 08	—	
9 maggio »	1 febbraio »	977 07	—	
30 aprile »	1 marzo »	840 26	—	
15 marzo »	16 ottobre 1905	795 67	—	
14 maggio »	16 ottobre »	768 10	—	

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
10	Valli Carlo Mansueto di Giuseppe	Voghera	Pavia
11	Tamagnini Giuseppe fu Francesco	Umbertide	Perugia
12	Isgrò Carmelo fu Giuseppe	Condrò	Messina
13	Gusmano Ambrogio fu Pasquale	Carini	Palermo
14	Ceccarelli Giulia in Macchetti fu Giovanni Battista	Poggibonsi	Siena
15	Guarnieri Pasqua in La Torre fu Benedetto	Fasano	Bari
16	Solieri Carlo fu Leopoldo	Quistello	Mantova
17	Zagara Francesco fu Giovanni Battista	Montemagg. Pelsito	Palermo
18	Tognocchi Serafina nei Volpini fu Benedetto	Livorno	Livorno
19	Prevosto Maria Redegonda o Radegonda fu Pietro	Guardabosone	Novara
20	Ragnini Giacomo fu Giacomo	Città della Pieve	Perugia
21	Sassone Maria Stella, ved. De Stefano fu Nicola	Tursi	Potenza
22	Costa Angela, ved. Monteverde fu Domenico	Chiavari	Genova
23	Rende Giorgio Antonio fu Giovanni Giuseppe	Melezet	Torino
24	Ghitti Pietro fu Pietro	Borno	Brescia
	Pensioni a vedove e ad orfani d'insegnanti.		
1	Dalla Pietà Santa fu Massimo, vedova del maestro pensionato Verga Giovanni fu Domenico	—	—
2	Annibali Virginia fu Lorenzo, vedova del maestro pensionato Capotosti Filippo fu Luigi	—	—
3	Nardi Ida fu Angelo, vedova del maestro Betocchi Andrea fu Giovanni	—	—
4	Zambra Alessandrina fu Matteo, vedova del maestro pensionato Gazzi Gustavo fu Vincenzo	—	—
5	Rossi Clelia fu Luigi vedova del maestro pensionato Verdina Carlo Giuseppe fu Natale	—	—
6	Sartor Caterina o Catterina fu Pietro, vedova del maestro pensionato Celi Fioravante fu Angelo	—	—
7	Roetti Maria fu Filippo e figlio minorenne, quali vedova ed orfano del maestro Nota Vincenzo Cammillo fu Simone	—	—
8	Boscarini Marianna fu Angelo, vedova del maestro Cordova Lorenzo fu Domenico	—	—
9	Corteccioni Antonietta fu Arcangelo, vedova del maestro pensionato Anziani Giuseppe Tito fu Francesco	—	—
10	Nabot Rosa e figlia minorenne, vedova ed orfana del maestro pensionato Blanc Giovanni Battista fu Giovanni Battista	—	—
11	Merlino Rosa fu Antonio e figli minorenni, quali vedova ed orfani del maestro Grosso Felice fu Vincenzo	—	—
12	Mattei Pietro, orfano minorenne del maestro pensionato Mattei Andrea fu Pietro	—	—
13	Lolotti Lucia Lucrezia fu Pietro e figlio minorenne, vedova ed orfano del maestro pensionato Codini Francesco fu Giacomo	—	—

DATA		ASSEGNI CONFERITI		*OSSERVAZIONI*
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'Amministrazione del Monte-pensioni	di decorrenza dell'assegno di riposo	Pensioni	Indennità	
9 maggio 1906	1 febbraio 1906	743 04	—	
4 dicembre 1905	16 ottobre 1905	713 41	—	
28 aprile 1906	1 novembre »	588 50	—	
23 marzo »	16 ottobre 1904	495 79	—	
20 marzo »	1 ottobre 1905	476 27	—	
25 marzo »	16 ottobre »	425 99	—	
9 maggio »	1 gennaio 1906	420 19	—	
20 marzo »	17 novembre 1904	414 59	—	
11 maggio 1905	1 aprile 1905	393 27	—	
5 dicembre »	1 novembre »	373 46	—	
15 maggio 1906	1 giugno »	370 25	—	
12 gennaio »	8 ottobre »	347 42	—	
8 gennaio »	1 ottobre »	338 14	—	
16 dicembre 1905	15 ottobre »	300 —	—	
22 marzo 1906	16 ottobre 1904	300 —	—	
—	4 dicembre 1905	510 74	—	
—	29 aprile 1906	394 63	—	
—	6 dicembre 1905	377 55	—	
—	2 maggio 1906	342 13	—	
—	8 maggio »	335 32	—	
—	13 giugno 1905	314 70	—	
—	3 febbraio 1906	304 44	—	
—	5 luglio 1905	298 —	—	
—	9 gennaio 1906	295 65	—	
—	11 maggio »	171 86	—	
—	18 aprile 1905	160 46	—	
—	4 luglio 1903	150 —	—	
—	5 febbraio 1906	150 —	—	

Numero d'ordine	COGNOME NOME E PATERNITÀ	SEDE DELL'ULTIMO INSEGNAMENTO	
		Comune	Provincia
14	Pucci Sofia fu Francesco e figli minorenni, vedova ed orfani del maestro Apromolla Pietro fu Francesco	—	—
15	Palmera Maria Teresa fu Luigi e figli minorenni, quali vedova ed orfani del maestro Cannavina Alfonso del fu Francesco Maria	—	—
16	Di Gliulo Leonardo, orfano della maestra Giordano Raffaela o Raffaella in Di Gliulo fu Pietro	—	—
	Indennità.		
1	Di Lustro Conetta fu Giovanni	—	—
2	Ghighetti Maria fu Giuseppe	—	—
3	Piovesana Angelo fu Giacomo	—	—
4	Cerichiutti Maria nei Verzegnassi fu Giovanni	—	—
5	Della Vecchia Cristina fu Luigi' vedova del maestro D'Afflitto Saverio fu Raffaele	—	—
6	Porcella Torella fu Fedele	—	—
7	Stambazzi Orsola fu Luigi, vedova del maestro Corbucci Francesco di Rodolfo	—	—
8	Lodolini Maria di Giuseppe, vedova del maestro Sandrelli Eugenio, fu Alessandro	—	—
9	Orfani della maestra Bertelli Anastasia in Malerbi di Angelo od Angiolo	—	—
10	Gardel Lucia di Carlo, vedova del maestro Copetti Domenico di Giovanni Battista	—	—
11	Bianchi Epifania del fu Giovanni	—	—
12	Perazza Bice, orfana del maestro Perazza Giustino, del fu Nicola	—	—
13	Bernardi Caterina fu Bernardino, vedova del maestro Nardi Onofrio fu Luigi	—	—

Roma, addì 13 agosto 1906.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,267,413 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 15, al nome di Gargiulo *Luigi* fu Francesco, minore sotto la tutela di Francesco Boccia di Aniello, domiciliato a Poggiomarino (Napoli), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al nome di Gargiulo *Carmine-Luigi* fu Francesco, minore ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta inscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 settembre 1906.

Per il direttore generale
A. CASINI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,213,453 e 1,252,167 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 20 e 60, al nome di Tafuri Ester di *Remigio*, minore, sotto la patria potestà del padre nella prima iscrizione, nubile e maggiorenne nella seconda, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Tafuri Ester di *Eremigio*, ecc., come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 3 settembre 1906.

Per il direttore generale
A. CASINI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0,

DATA		ASSEGNI CONFERITI		OSSERVAZIONI
nella quale la domanda di assegno di riposo pervenne all'Amministrazione del Monte-pensioni	di decorrenza dell'assegno di riposo	Pensioni	Indennità	
—	4 aprile 1905	150 —	—	
—	1 marzo 1906	150 —	—	
—	27 ottobre 1903	150 —	—	
—	—	—	1041 99	
—	—	—	921 35	
—	—	—	913 34	
—	—	—	868 51	
—	—	—	824 27	
—	—	—	728 44	
—	—	—	653 82	
—	—	—	549 85	
—	—	—	492 96	
—	—	—	453 95	
—	—	—	423 12	
—	—	—	369 39	
—	—	—	358 91	

Il direttore generale
VENOSTA.

cioè: n. 1,380,142, d'iscrizione sui registri della direzione generale per L. 160 al nome di Tedeschi Giulio di *Alberto*, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Livorno, con annotazione d'usufrutto vitalizio a favore di Tedeschi Alberto fu *Leone*, ecc., fu così intestata ed annotata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tedeschi Giulio di *Leone Giuseppe Alberto*, ecc., come sopra, con annotazione di usufrutto vitalizio a Tedeschi *Leone Giuseppe Alberto* fu *Fortunato*, vero proprietario il primo, ed usufruttuario il secondo della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,128,671 per L. 100, al nome di Gaguor *Felicina* fu Michele, vedova di Garin Giuseppe, domiciliata a Susa (Torino) e n. 1,129,033 di L. 300 e n. 1,129,034 di L. 300 al nome di Gaguor *Felicita* fu Michele, vedova di Garin Giuseppe, domiciliata a Susa (Torino), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gaguor *Maria Maddalena Felicita* fu Michele, vedova di Garin Giuseppe, domiciliata a Susa (Torino), vera proprietaria delle rendite stesse.

Ai termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 settembre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *pubblicazione*).

Il signor economo generale dei Benefici Vacanti di Napoli ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 62 ordinale, n. 499 di protocollo e n. 800 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Avellino in data 11 ottobre 1904, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 24 consolidato 4,50, per cento, con decorrenza dal 1° gennaio 1904.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato a chi di ragione il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senz'obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, lì 3 settembre 1906.

Per il direttore generale
A. CASINI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 4 settembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,98 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 4 settembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

3 settembre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	102,64 76	100,64 76	101,94 11
4 % *netto*.....	102,48 33	100,48 33	101,77 68
3 1/2 % *netto*.	101,97 04	100,22 04	101,35 23
3 % *lordo*.....	73,70 69	72,50 69	72,67 76

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il ruolo organico del personale delle agenzie per le coltivazioni del tabacco;

Visto il regolamento pel personale degli uffici finanziari approvato con R. decreto del 29 agosto 1897, n. 512 e modificato coi RR. decreti 17 giugno 1900, n. 235 e 25 luglio 1904, n. 509;

Visto il R. decreto 17 marzo 1895 n. 110, sull'istituzione in Scafati del R. Istituto sperimentale e di tirocinio per le coltivazioni dei tabacchi:

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso per esami a 4 posti di volontario nel personale tecnico superiore delle agenzie di coltivazione del tabacco.

Art. 2.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il giorno 5 dicembre 1906.

Le domande in carta da bollo da L. 1, coi documenti prescritti dagli articoli 9 e 185 del suddetto regolamento dovranno essere trasmesse direttamente al Ministero delle finanze, direzione generale delle privative, divisione 2ª.

Art. 3.

Gli esami avranno luogo in Roma presso la Direzione generale delle privative nei giorni 9 e 10 gennaio 1907 per le prove scritte e nei giorni successivi per gli orali colle norme stabilite dal summenzionato regolamento, ed in base al programma di cui alla tabella XV annessa al regolamento stesso.

Roma, addì 20 agosto 1906.

Il ministro
MASSIMINI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

CONCORSO per esami a due posti di allievo-ingegnere nel R. Corpo delle miniere

Art. 1.

È aperto un concorso per esami a due posti di allievo-ingegnere nel R. corpo delle miniere, con l'annuo stipendio di L. 2000, oltre a due indennità straordinarie per viaggi d'istruzione.

Art. 2.

Gli allievi prescelti dovranno frequentare, per non meno di due anni, una scuola superiore, che potrà essere, a seconda dei bisogni del servizio e delle speciali loro attitudini o l'accademia montanistica di Berlino od una delle scuole minerarie di Parigi e di Liegi.

Gli esami avranno luogo nei giorni 3 e seguenti del mese di dicembre p. v.

I vincitori del concorso saranno addetti ad uffici minerari fino a che le esigenze del servizio lo richiedano, e poi verranno mandati agli istituti superiori esteri anzidetti. Al termine di ciascun anno scolastico dovrano sostenere gli esami sulle materie studiate e riportare certificati d'idoneità dalle scuole delle quali avranno seguito i corsi. Questi certificati daranno loro diritto alle indennità straordinarie di cui all'art. 1. Qualora non superassero gli esami saranno cancellati dal ruolo del R. Corpo delle miniere.

Compiuti regolarmente gli studi all'estero, gli allievi saranno chiamati a prestare servizio nel Corpo delle miniere per il ramo minerario, o nel servizio geologico, e dopo un tirocinio, durante il quale abbiano dato prova di pratica attitudine, saranno promossi al grado di ingegnere nel Corpo medesimo (1).

(1) Gli ingegneri del Corpo delle miniere sono equiparati, per quanto riguarda gli stipendi e le indennità di viaggio, a quelli del R. Corpo del genio civile. Essi sono distinti in ingegneri-allievi con lo stipendio di L. 2000; in ingegneri ordinari di 3ª classe con L. 3000; di 2ª classe con L. 3500; di 1ª classe con L. 4000; in ingegneri capi di 2ª classe con L. 5000, di 1ª classe con L. 6000 ed in ispettori di 2ª classe con L. 8000 e di 1ª classe con L. 9000.

Art. 3.

L'esame di concorso consisterà in due prove scritte sulla fisica tecnica e la meccanica, ed in prove orali sulle dette due materie, sulla chimica, la mineralogia, la geologia e le lingue straniere secondo i programmi seguenti, avvertendo che per le prime tre materie si applicherà il coefficiente due e per le altre il coefficiente uno.

I. — *Fisica tecnica.*

1° Principio di Mayor e principio di Carnot. Equazioni fondamentali della termodinamica.

2° Proprietà dei gas perfetti e dei vapori saturi. Trasformazioni isotermiche ed adiabatiche.

3° Macchina ideale a vapore agente secondo un ciclo di Carnot. Macchine reali a vapore. Macchine a vapore surriscaldato.

4° Trasmissione del calore tra fluidi stagnanti e tra fluidi in moto.

5° Movimento dei fluidi aeriformi. Equazioni fondamentali. Efflusso dei gas. Movimento dei gas in un condotto semplice e nei condotti complessi. Ventilazione.

6° Combustibili industriali. Apparecchi di combustione.

7° Fenomeni e leggi fondamentali dell'elettrostatica, magnetismo, elettromagnetismo.

8° Leggi sulle correnti elettriche nei circuiti semplici e nei circuiti complessi.

9° Pile idroelettriche. Potenza e rendimento di una pila. Accumulatori. Leggi dell'elettrolisi.

10° Macchine dinamo-elettriche a corrente continua ed a correnti alternate. Rendimento elettrico e rendimento industriale.

11° Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica e trasformatori.

II. — *Meccanica.*

1° Nozioni di cinematica applicata.

2° Regolarizzazione del movimento rotatorio; volanti; regolatori.

3° Rendimento delle macchine; applicazioni alle più semplici. Dinamometri.

4° Trasmissioni: per alberi; per cinghie; per funi di canape e metalliche.

5° Motori idraulici: ruote; turbine; macchine a stantuffo.

6° Generatori di vapore.

7° Motori a vapore; sistemi più comuni di distribuzione. Motori a gas.

8° Macchine ad aria motrici ed operatrici.

9° Macchine per elevare l'acqua.

10° Paranchi, strettoi, grù, ascensori.

11° Nozioni di resistenza dei materiali.

III. — *Chimica.*

Leggi che governano le combinazioni chimiche.

Metalloidi e metalli e loro principali combinazioni.

Principi generali di analisi chimica. Analisi per via secca. Analisi quantitativa per via umida.

IV. — *Mineralogia e geologia.*

1° Caratteri fisici, cristallografici e chimici dei minerali.

2° Descrizione e riconoscimento dei principali minerali.

3° Principî di litologia. Descrizione e riconoscimento dei principali tipi di roccie.

4° Nozioni generali di geologia.

V. — *Lingue straniere.*

Lingua francese o tedesca

Si terrà conto anche dei titoli che gli aspiranti avranno unito alla domanda.

Art. 4.

Coloro che vorranno essere ammessi all'esame dovranno far pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio, non più tardi del 15 novembre p. v., apposita istanza, nella quale sia esattamente indicato il loro domicilio, e a cui siano annessi i seguenti documenti:

1° Certificato degli studi fatti e diploma d'ingegnere ottenuto in una delle scuole di applicazione del Regno.

2° Fede di nascita da cui risulti che l'aspirante non abbia compiuto il 30° anno di età.

3° certificato medico di robusta e sana costituzione, adatta ai lavori di campagna;

4° atto dell'aspirante col quale si obblighi, ove riesca vincitore nel concorso, di rimanere in servizio nel R. Corpo delle miniere, almeno per otto anni, computati dalla data della nomina ad allievo.

I concorrenti saranno sottoposti a visita medica militare.

Art. 5.

I primi due posti di allievo-ingegnere, che si faranno vacanti entro l'anno 1907 nel ruolo del R. Corpo delle miniere, oltre quelli pei quali si bandisce il presente concorso, potranno essere conferiti ai concorrenti, che negli esami dati in conformità al detto programma, e superati con buon risultato, avranno riportato maggior numero di punti dopo i vincitori del concorso.

Roma, 18 agosto 1906.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

Ispettorato generale dell' industria e del commercio

AVVISO DI CONCORSO

a due borse di perfezionamento tecnico all'estero a favore di giovani licenziati dalla R. scuola di setificio in Como.

È aperto un concorso a due borse di perfezionamento tecnico all'estero tra i licenziati, negli anni 1904 e 1905, dalla sezione industriale del R. Istituto tecnico in Como [nell'anno 1906 dalla R. scuola di setificio della stessa città.

Una di tali borse è destinata alla pratica professionale in un importante stabilimento estero di tessitura, l'altra al perfezionamento nel disegno tecnico per tessuti in una rinomata scuola straniera.

Lo stabilimento e la scuola da frequentare saranno determinate dal Ministero.

Il godimento delle borse avrà la durata di un anno, e l'ammontare di ciascuna sarà di L. 2000 pagabili al netto dall'imposta di ricchezza mobile ed in rate bimestrali anticipate.

Ai titolari delle borse saranno altresì pagate le spese di viaggio d'andata e di ritorno.

Il Ministero si riserva la facoltà di revocare la concessione della borsa in caso di scarsa diligenza e di poco lodevole condotta.

Il concorso è giudicato a Roma, ed ha luogo per titoli; è però data facoltà alla Commissione giudicatrice di chiamare, occorrendo, ad un esperimento pratico quei concorrenti che, dall'esame dei titoli, risultino fra i più distinti.

Per parteciparo al concorso è necessario presentare domanda in carta da bollo da L. 1, al Ministero di agricoltura industria e commercio (ispettorato generale dell'industria e del commercio) non più tardi del 30 settembre prossimo venturo.

Nella domanda dovrà essere indicato se si intende concorrere alla borsa per la pratica professionale o a quella per il disegno tecnico.

Alla domanda debbono poi essere uniti i seguenti documenti muniti delle necessarie autenticazioni:

1° Atto di nascita.
2° Certificato di cittadinanza.
3° Certificato penale di data recente.
4° Certificato di buona condotta (come sopra).
5° Diploma di licenza (in originale o in copia autentica).
6° Certificato dei punti ottenuti negli esami di promozione e di licenza.

I concorrenti dovranno inoltre dimostrare di non avere impedimento, per gli obblighi di leva, a compiere il perfezionamento tecnico subito dopo il conferimento della borsa, e potranno unire alla domanda tutti quegli altri documenti che riterranno opportuno di sottoporre alla Commissione giudicatrice, a prova della loro capacità ed attitudine.

Roma, addì 20 agosto 1906.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Il *Daily Telegraph*, che delle cose di Russia è ognora prontamente e largamente informato, reca ne' suoi ultimi telegrammi la cronistoria di una sequela di delitti consumati dai rivoluzionari, e in parte anche attribuiti agli agenti di polizia, in Lituania, in Polonia e nelle provincie del Baltico. Ma di questi, per quanto in aumento, poco si cura la stampa estera, la quale è invece impressionata dalla situazione finanziaria russa, poichè nelle principali Borse europee da ieri i valori russi hanno subito forti ribassi. In argomento il suddetto giornale riferisce:

« Alla fine di ottobre il Governo deve aumentare grandemente la circolazione cartacea, con probabile diminuzione della riserva in oro: il prezzo del rublo e l'intero sistema finanziario potrebbero essere esposti a serio pericolo. Nei circoli monarchici si crede che la futura Duma rifiuterà di sanzionare il bilancio, costringendo lo Czar a scegliere fra i democratici rivoluzionari o la bancarotta nazionale. I monarchici, però, desiderano che il Gabinetto affronti oggi questo dilemma ».

Del generale Trepof è ormai confermato il collocamento a riposo, che pare, secondo il *Daily Telegraph*, la conseguenza di una violenta scenata avvenuta tra il generale ed un granduca zio dello Zar. Ora tutte le simpatie sono per Stolipyn, il quale, malgrado ogni notizia in contrario, si assicura conserverà la presidenza del Consiglio e il dicastero degli affari interni. E ciò perchè egli è molto ben veduto dai membri dell'assemblea dei grandi dignitari, la stessa che lo ha collocato al posto che occupa.

Questa sarà convocata nei prossimi giorni per iniziativa del Comitato di difesa nazionale, alla cui testa si trova il granduca Nicola Nicolaievich, e si pronuncerà sopra tre quesiti: l'opportunità di affrettare la convocazione della Duma; l'opportunità di concedere immediatamente le riforme liberali, e, in caso affermativo, l'estensione da dare a queste riforme.

***

Quella leggina, votata frettolosamente dal Parlamento francese sullo scorcio dell'ultima sua sessione, intorno al riposo festivo obbligatorio, ebbe domenica scorsa la sua prima applicazione, senza che si sia verificato nessuno degli inconvenienti che gli oppositori della legge temevano.

Da Parigi così ne riferiscono:

« Pareva che Parigi, ieri, domenica 2 settembre, dovesse soffrire la fame e, ciò che è più, data la canicola, patire la sete, in causa del riposo ebdomadario obbligatorio, che entrava in vigore per la prima volta; ma la metropoli conservava, su per giù, la sua fisionomia abituale, e sembra che non abbia intenzione di fare la concorrenza alla domenica londinese. I padroni di caffè e di ristoranti si sono astenuti, per ora, dal mettere in pratica le loro minacce di chiudere bottega. La giornata è quindi trascorsa senza incidenti. Soltanto davanti a un grande magazzino dei sobborghi, rimasto aperto, un gruppo di operai ha tentato una dimostrazione ostile, ma essi furono subito dispersi.

***

I giornali degli Stati Uniti registrano, a seconda del partito in cui militano, con vivo entusiasmo o con indifferenza, ma con grande numero di particolari, la proclamazione della candidatura di Bryan alla presidenza della Confederazione nord americana per le elezioni del 1908.

Mai, prima d'ora, dice il *Daily Telegraph*, un individuo privato ricevette dai suoi compagni di fede una dimostrazione di affetto più entusiastica di quella che Bryan ebbe a New-York. Ad un *meeting*, colà indetto, Bryan tenne un discorso che durò oltre due ore, e che certo è destinato a lasciare una traccia nella storia nord-americana. Egli espose tutto il programma democratico al quale vorrebbe informato il governo degli Stati Uniti.

I capi saldi del programma sono:

1. — Creazione di trattati arbitrali con tutte le nazioni, che si obbligheranno a sottomettere tutte le eventuali dispute internazionali al tribunale dell'Aja, o a qualche altro tribunale, il quale farebbe un'inchiesta prima della dichiarazione di guerra o della apertura delle ostilità.
2. — La flotta non deve essere impiegata per la protezione del credito di privati cittadini.
3. — Trattamento delle Filippine simile a quello di Cuba.
4. — Emendamento della costituzione, per stabilire le elezioni senatoriali per votazione diretta.
5. — Arbitrato coercitivo per tutte le questioni di lavoro; ma però non accettazione forzata delle conclusioni delle Commissioni arbitrali.
6. — Otto ore di lavoro.
7. — Nessuna pressione governativa sulle questioni operaie.
8. — Partecipazione del pubblico alla campagna elettorale; ma non partecipazione delle autorità.
9. — Distruzione di tutti i *trusts* o monopoli, ottenuta mediante una rigorosa osservanza delle leggi esistenti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. E. Cocco-Ortu a Milano. — Accompagnato dal suo segretario particolare, S. E. il ministro dell'agricoltura è giunto ieri mattina a Milano. Venne ricevuto alla stazione dal consigliere delegato della prefettura.

*** Stamane S. E. Cocco-Ortu ha presieduto la inaugurazione dei lavori della giuria internazionale, pronunziandovi un applaudito discorso.

Della solenne cerimonia daremo domani ampio resoconto.

Il Congresso storico subalpino. — Ieri, nell'aula del Parlamento subalpino, al palazzo Carignano, fu solennemente inaugurato il IX Congresso storico subalpino, promosso dalla Commissione permanente dei Congressi storici subalpini.

Erano presenti S. E. il sottosegretario di Stato per l'interno, Facta, rappresentante S. E. il ministro della pubblica istruzione, il prefetto comm. Gasperini, il comm. Usseglio, rappresentante il sindaco, l'on. Ferrero di Cambiano, il comm. Giorcelli della Cassazione, il marchese Guasco di Bisio, il generale Valentino Chiala, il conte Cavagna San Giuliano, rappresentante la città di Tortona, il prof. Eusebio dell'Università di Genova, il prof. Tommaso Casini, l'on. Ciartoso ed altri.

Parlò primo il comm. Usseglio per il sindaco, dando il benvenuto ai presenti.

Indi S. E. Facta portò, a nome dell'on. Rava, il saluto del Governo: ringraziò per l'invito ricevuto ad inaugurare il Congresso e disse che, salendo ieri il colle di Sagliano Micca, sentì alitare al disopra delle piccole cure un sentimento più puro: la religione del dovere.

Terminò mandando dalla storica aula, ancora vibrante di patriottismo, un saluto al Re ed alla patria.

Poscia il prof. Patrucco dette lettura di una lettera di S. E. il presidente del Consiglio, Giolitti.

Su proposta del prof. Gabotto furono designati a presidente onorario S. E. Facta ed a presidente effettivo il comm. Usseglio.

La seduta fu indi tolta.

All'Esposizione di Milano. — S. E. il ministro dell'agricoltura, industria e commercio, per dare una prova del suo interessamento verso gli industriali che hanno concorso alla Mostra d'arte decorativa, ha deciso di concedere sette medaglie d'oro, e cioè una per il migliore espositore di ciascuna categoria dei gruppi 41, 42, 43, 44 e 45, componenti la Mostra dell'arte decorativa.

Il ministro ha messo inoltre a disposizione del Comitato sedici medaglie d'argento, da darsi agli espositori delle classi alle quali non verrà attribuita una medaglia d'oro.

Navi estere. — È giunta ieri a Genova la nave-scuola portoghese *San Raphael* ed ha scambiato col porto le salve d'uso.

Marina militare. — La R. nave *Barbarigo* è partita da Aden per la costa migiurtina. La *Sirio* è partita da Cartagena per Genova.

Marina mercantile. — Il postale *Cordova*, del Lloyd italiano, ha proseguito da Barcellona per l'America del Sud. Da Marsiglia ha proseguito per l'America centrale il *Venezuela*, della Veloce.

ESTERO.

Congresso giornalistico. — Si è inaugurato ieri, a Dublino, il quindicesimo Congresso dell'*Institute of Journalists* che conta oltre 4500 aderenti.

Un largo programma di feste è stato preparato per l'occasione e comprende un ricevimento del lord mayor di Dublino, una visita ai locali in preparazione dell'Esposizione internazionale che verrà inaugurata l'anno prossimo, un viaggio lungo le coste irlandesi e numerose escursioni all'interno, parecchie delle quali in automobili, senza tener conto delle visite alle principali industrie locali e di un grandissimo numero di banchetti.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 3. — La *Tribune* ha da Shanghai: Il Governo cinese ha deciso di inviare altri funzionari cinesi in Europa ed in America per studiare la politica ed i sistemi di Governo di quei paesi.

BUDAPEST, 3. — Settemila operai scioperanti delle miniere di carbon fossile di Petrasseny tennero un *meeting* che era stato proibito dalle autorità.

La truppa sciolse l'assembramento, facendo uso delle armi. Vi sono 175 feriti; quindici minatori vennero arrestati.

BERLINO, 3. — L'Imperatore ha ricevuto il cancelliere dell'impero, principe di Bülow, che è poscia ritornato a Norderney.

ORANO, 3. — In seguito ad un uragano la ferrovia da Orano a Coloabechar è stata tagliata per una lunghezza di 200 metri.

Il treno diretto di Coloabechar ha deviato. Vi sono due morti e cinque feriti.

PIETROBURGO, 3 — Telegrammi pervenuti alle agenzie telegrafiche ed ai giornali riferiscono che ieri si verificarono disordini, delitti, esplosioni di bombe e sanguinosi conflitti fra la polizia ed i rivoluzionari nelle principali città delle provincie del Baltico, della Polonia e della Lituania.

Furono operati numerosi arresti politici a Mosca ed a Yusovka.

Avvennero incendi di parecchie proprietà fondiarie in numerose provincie.

BERLINO, 3. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il direttore dell'Ufficio coloniale, principe Hohenlohe, ha espresso il desiderio di essere esonerato dalle sue funzioni, e che si avrebbe intenzione di affidare la direzione dell'ufficio stesso a Bernhard-Dernburg, direttore della Banca del commercio e della industria.

PARIGI, 3. — La Commissione permanente dell'Episcopato si è riunita alle 9.30 di stamane all'arcivescovato.

La riunione è durata fino verso mezzogiorno. Non è stata fatta alcuna comunicazione alla stampa. Una nuova riunione sarà tenuta alle ore tre del pomeriggio.

LIVERPOOL, 3. — Si è inaugurato oggi il 39° Congresso annuale delle *Trade Unions*.

Erano presenti 490 delegati, rappresentanti un milione e mezzo di membri.

VARSAVIA, 3. — Ieri a Zyrardow, durante i funerali di un operaio ucciso, la truppa fece fuoco sulla folla. Vi furono sei morti e venti feriti.

BILBAO, 3. — È giunto lo *yacht* reale *Giralda*, con a bordo il Re Alfonso e la Regina Vittoria, accolti con grande entusiasmo.

I Sovrani hanno assistito alle feste nautiche, favorite da un tempo splendido.

COPENAGHEN, 3. — Un telegramma giunto stamane da Noma (Alaska), sullo stretto di Behring, annunzia che la nave *Gisea* della spedizione polare norvegese è arrivata a Noma, dopo avere traversato il passaggio nord-ovest dello stretto.

PARIGI, 3. — La Commissione episcopale nella seduta del pomeriggio si è suddivisa in tre sottocommissioni di sei membri ciascuna, presieduto rispettivamente dai cardinali Richard, Lecot e Coullié.

Alle 4.50 tutti i membri della Commissione vescovile si sono riuniti nel gran salone per stabilire l'ordine del giorno della prima seduta dell'assemblea generale, che avrà luogo domattina alle 10.

Il segretariato dell'arcivescovado annunzia, in un comunicato alla stampa, che, dovendosi mantenere in modo assoluto il segreto sulle deliberazioni dell'assemblea dei vescovi, non verrà fatta alcuna comunicazione ai rappresentanti della stampa.

KAZAN, 4. — Nel villaggio di Mamykow, distretto di Tschistopol, duecento contadini ubbriachi, guidati dal parroco e dal sagrestano, assalirono dieci agenti di polizia che si trovavano a tavola ad un albergo.

Gli agenti, dopo aver fatto ai contadini intimazioni di sciogliersi, spararono le rivoltelle, uccidendo il sagrestano ed un contadino e ferendo gravemente il prete.

I rivoltosi bruciarono case appartenenti al proprietario Schulz ed un deposito di vino e di prodotti rurali. La forza pubblica li disperse e ne arrestò diciassette.

YUSOVKA, 4. — Il lavoro è stato ripreso in tutti i pozzi delle miniere.

ODESSA, 4. — Si dice che le autorità avrebbero scoperto la

scorsa notte un'organizzazione militare terrorista, che avrebbe avuto lo scopo dello sterminio di tutti i superiori. Si sarebbe trovata una voluminosa corrispondenza con altre organizzazioni rivoluzionarie.

Si afferma che quattordici ufficiali e un medico militare sono stati arrestati. Il medico sarebbe accusato di avere presieduto *meetings* segreti di soldati nell'edificio dell'intendenza.

Gli scioperanti del porto hanno ucciso l'ingegnere Grotchin, che accusavano di avere impedito un accordo coi padroni.

OYSTER BAY, 4. — Il presidente della Confederazione, Roosevelt, in presenza degli addetti navali esteri, ha passato ieri in rivista la più grande flotta degli Stati Uniti che sia mai esistita e che comprende 43 navi, con 1178 cannoni, 812 ufficiali e 15,235 marinai.

Roosevelt ha dato un pranzo ai comandanti delle navi ed ha assistito iersera all'illuminazione della flotta.

BERLINO, 4. — Il *Berliner Tageblatt* dice che le trattative con Bernhard-Dernburg sono riuscite e che egli è stato nominato direttore indipendente del dipartimento delle colonie al Ministero degli affari esteri.

Dernburg avrà il grado di consigliere intimo ed il titolo di eccellenza.

PARIGI, 4. — La Commissione dell'episcopato ha fissato così il programma per l'assemblea plenaria dei vescovi: redazione di un indirizzo al Papa, come risposta ufficiale all'enciclica; determinazione delle condizioni per l'abolizione delle fabbricerie parrocchiali; designazione dell'organo che dovrà sostituirle; determinazione delle condizioni per l'abbandono delle chiese; organizzazione del culto nell'orbita della legge; organizzazione del bilancio religioso.

WASHINGTON, 4. — Secondo un dispaccio da Anacortas al giornale *Ledger di Raconia*, l'incrociatore *Boston* sarebbe affondato urtando in una scogliera.

Nessuna notizia è giunta in proposito al dipartimento della marina.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 3 settembre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	760 03.
Umidità relativa a mezzodì	30.
Vento a mezzodì	W.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 30.5. minimo 16.0.
Pioggia in 24 ore	— —

3 settembre 1906

In Europa: pressione massima di 769 in Polonia, minima di 755 sulla Russia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mm. temperatura poco variata.

Barometro: quasi livellato tra 761 e 765.

Probabilità: venti deboli in prevalenza settentrionali; cielo quasi ovunque sereno.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 3 settembre 1906

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedenti Massima (nelle 24 ore)	Minima
Porto Maurizio ...	sereno	calmo	27 4	20 8
Genova	sereno	calmo	27 8	20 6
Massa Carrara ...	sereno	calmo	29 8	16 0
Cuneo	sereno	—	28 6	17 2
Torino	sereno	—	28 0	17 4
Alessandria	sereno	—	29 0	14 1
Novara	sereno	—	31 0	18 0
Domodossola	sereno	—	29 1	14 2
Pavia	sereno	—	31 9	12 3
Milano	sereno	—	31 4	16 9
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	27 2	20 1
Brescia	sereno	—	29 2	18 0
Cremona	sereno	—	29 9	17 2
Mantova	sereno	—	26 5	19 3
Verona	sereno	—	29 8	17 0
Belluno	sereno	—	28 2	15 6
Udine	sereno	—	29 4	18 1
Treviso	nebbioso	—	31 0	17 8
Venezia	1/2 coperto	calmo	27 0	19 0
Padova	sereno	—	27 5	15 8
Rovigo	nebbioso	—	27 3	15 3
Piacenza	sereno	—	28 2	15 4
Parma	sereno	—	29 5	18 1
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	29 0	16 8
Modena	sereno	—	28 2	18 4
Ferrara	sereno	—	28 6	15 5
Bologna	sereno	—	27 9	18 7
Ravenna	sereno	—	27 0	14 5
Forlì	sereno	—	28 8	15 0
Pesaro	sereno	calmo	25 0	12 0
Ancona	1/4 coperto	mosso	26 8	18 2
Urbino	sereno	—	25 1	17 2
Macerata	sereno	—	28 0	19 5
Ascoli Piceno	sereno	—	29 0	17 8
Perugia	sereno	—	28 5	16 1
Camerino	sereno	—	28 3	16 5
Lucca	sereno	—	29 8	14 4
Pisa	sereno	—	31 8	12 0
Livorno	sereno	calmo	28 6	16 0
Firenze	sereno	—	32 4	15 3
Arezzo	sereno	—	31 2	16 6
Siena	sereno	—	29 7	14 9
Grosseto	sereno	—	27 0	14 0
Roma	sereno	—	30 2	16 0
Teramo	sereno	—	28 0	17 0
Chieti	sereno	—	25 4	17 3
Aquila	sereno	—	26 4	13 3
Agnone	sereno	—	25 8	15 0
Foggia	sereno	—	30 1	18 6
Bari	sereno	calmo	24 9	15 1
Lecce	sereno	—	27 5	18 7
Caserta	sereno	—	31 5	17 5
Napoli	sereno	calmo	28 8	20 5
Benevento	sereno	—	33 0	14 5
Avellino	sereno	—	26 5	9 2
Caggiano	sereno	—	26 8	17 4
Potenza	sereno	—	25 0	14 7
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	24 0	15 2
Reggio Calabria ..	1/4 coperto	calmo	25 2	22 0
Trapani	sereno	calmo	26 0	20 5
Palermo	sereno	calmo	27 1	16 2
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	25 5	19 8
Caltanissetta	sereno	—	26 0	20 0
Messina	1/4 coperto	legg. mosso	28 0	20 2
Catania	sereno	legg. mosso	27 9	19 4
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	25 4	19 5
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	28 0	15 0
Sassari	sereno	—	26 8	17 6

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*